

: PREFAZIONE

In questi testi poetici l'autore, in modo suggestivo, descrive il suo mondo interiore, sostenuto dalle emozioni che guidano le idee, attraverso la rappresentazione simbolica dei ritmi naturali, dei suoni della vita, dotando i versi di musicalità nuova, che è la sua forza espressiva, nella forma più regolare di certificazione semantica.

Gli effetti sono contenuti nella valutazione anche estetica delle sue poesie, che hanno il potere di fornire una chiave di lettura, non episodica, ma verace e penetrante.

Il punto di migliore impatto del livello di comprensione delle sue poesie scaturisce dalla introspezione temperamentale, variabile indipendente del suo microcosmo intellettuale.

Il poeta sembra distaccato dagli altri uomini, ma rimane in intima correlazione con le problematiche che acutizzano gli aspetti dominanti della ricerca, trasversa ed emblematica, che rimane sullo sfondo del percorso gnoseologico della sua realtà pluridisciplinare.

Nel solco del cammino delle sue visioni oniriche incontra il cavallo di Persano, che si inserisce a grandi falcate nelle sue tematiche poetiche.

L'equide dal candido mantello chiaro coinvolge l'autore, innescando processi di ancestrale vivibilità, non scalfiti da un'assenza che dura da 40 anni. La figura di Reuro scava nell'animo del poeta, tra gli spazi sacri mai saturi della gioia e dell'amore. Esprime sentimenti positivi per il suo ritorno nella terra di origine. Infatti, nel contesto storico attuale, facendo suo il bisogno che hanno i giovani in termini di certezze vitali, con un sapiente tecnicismo l'autore fornisce agli amanti delle parole in frasi nuovi significati.

Nel mentre il cavallo col suo volteggio emette suoni vibranti, il poeta, trattenendo il respiro, canta l'armonia dell'evento che è già danza, rapida e creativa, troppo a lungo repressa nel silenzio secolare dei nostri antenati, i veri cultori del cavallo di Persano.

Antonino Gallotta

Presidente Associazione "Persano nel Cuore"